



PARROCCHIA SANTUARIO BEATA VERGINE DEI MIRACOLI

Saronno (VA) Diocesi di Milano
Tel. 029603027
don Giorgio Lattuada - 347 423 5014



PER RIFLETTERE

I DUE UOMINI CHE VIDERO DIO

In un villaggio polinesiano vivevano due uomini continuamente in guerra l'uno contro l'altro. Ad ogni più piccolo pretesto scoppiava una lite. La vita era diventata insopportabile per l'uno come per l'altro. Ma anche per tutto il villaggio.

Un giorno alcuni anziani dissero ad uno dei due: "L'unica soluzione dopo averle provate tutte, è che tu vada a vedere Dio".

"D'accordo, ma dove?" - "Niente di più semplice. Basta che tu salga lassù, sulla montagna, e là tu vedrai Dio".

L'uomo partì senza esitazione per andare incontro a Dio. Dopo parecchi giorni di marcia faticosa giunse in cima alla montagna. Dio era là che lo aspettava. L'uomo si stropicciò invano gli occhi; non c'era alcun dubbio: Dio aveva la faccia del suo vicino rissoso e antipatico.

Ciò che Dio gli disse, nessuno lo sa. In ogni caso, al ritorno nel villaggio non era più lo stesso uomo. Ma nonostante le sue gentilezze e la sua volontà di riconciliazione con il vicino, tutto continuava ad andare male perché l'altro inventava nuovi pretesti di litigio.

Gli anziani si dissero: "E' meglio che anche lui vada a vedere Dio". Nonostante la sua ritrosia, riuscirono a persuaderlo. E anche lui partì per l'alta montagna. E lassù anche lui scoprì che Dio aveva il volto del suo vicino...

E da quel giorno tutto è cambiato, e la pace regna nel villaggio.



DOMENICA 26 GENNAIO, FESTA DELLA SACRA FAMIGLIA. ALLA S. MESSA DELLE 11,30 RICORDEREMO GLI ANNIVERSARI DI MATRIMONIO O QUALCHE DATA SIGNIFICATIVA. DARE L'ADESIONE A DON GIORGIO O IN SACRESTIA

Ho bisogno dell'aiuto di due o tre coppie per organizzare la Messa e un piccolo rinfresco nel salone dell'Oratorio. Aspetto in casa parrocchiale mercoledì 22 gennaio alle ore 20,30.

Prosegue la SETTIMANA DI PREGHIERA PER L'UNITA' DEI CRISTIANI. Appuntamento ecumenico speciale per tutta la Zona Pastorale IV oggi in prepositurale alle ore 16.

LA SETTIMANA IN SANTUARIO

PREGHIAMO CON UN SANTO SAN CAMILLO DE LELLIS

Sacerdote
(Bucchianico 1550 - Roma 1614)

Affido la mia volontà nelle tue mani, Maria Vergine, madre di Dio onnipotente, e non desidero altro se non quello che tu, Regina degli Angeli, vuoi. Sii mia protettrice ed avvocata ammettendomi sotto la tua tutela e protezione.

Gesù Cristo Crocifisso, ti affido tutto me stesso in anima e corpo, e confido che, per tua bontà, riceverò misericordia come già una volta ricevette il figliol prodigo del Padre buono, il perdono come hai perdonato alla Maddalena, e la salvezza come il buon Ladroncino alla fine della sua vita, sulla croce.

**Sante Messe Festivi : ore 18.00 (vigiliare)
8.00 - 10 - 11,30 . 18,00**

Sante Messe feriali: ore 7.00 - 9.00 - 18.00

Prima della Messa si prega il Rosario
Domenica alle ore 17.00 celebrazione del Vespero e benedizione

DOMENICA 19 - Seconda domenica dopo l'Epifania

LUNEDI' 20 - San Sebastiano martire

Esaltate il Signore nostro Dio - Mc 3,7-12

MARTEDI' 21 - S. Agnese verg. e martire - Mc 3,22-30

Diremo alla generazione futura le lodi del Signore

MERCOLEDI' 22 - Mc 3,31-35

Rendete grazie al Signore, il suo amore è per sempre

GIOVEDI' 23 - Mc 4,1-20

Risplenda su noi, Signore, la luce del tuo volto

VENERDI' 24 - San Francesco di Sales vescovo e dottore della Chiesa - Mc 4,10b.21-23

Cantiamo al Signore, salvezza del suo popolo.

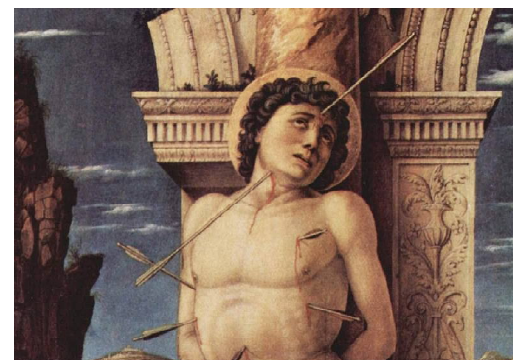
SABATO 25 - Conversione di S. Paolo Apostolo

Proclamerò ai popoli il nome del Signore - Mt 19,27-29

DOMENICA 26 - Santa Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - Lc 2,41-52

Vita e benedizione sulla casa che teme il Signore

Alla Messa delle 11,30 ricorderemo gli anniversari di Matrimonio



IL SANTO DELLA SETTIMANA SAN SEBASTIANO

Ufficiale delle guardie pretoriane, e segretamente cristiano, Sebastiano poteva approfittare della sua carica per aiutare i fratelli condannati al martirio o per fare proseliti tra i prigionieri e i soldati.

Scoperto, venne condotto al cospetto dell'imperatore Diocleziano (284-305) cui era legato da vecchia amicizia. Poiché si mantenne fermo nella

sua fede, Sebastiano venne condannato a morte mediante il supplizio delle frecce. Scampato alla morte, venne soccorso e curato da alcuni cristiani. Riapparve così all'imperatore che lo condannò per la seconda volta: venne flagellato a morte e il suo corpo venne gettato in una cloaca. Venne ritrovato da Irene, una matrona romana poi diventata santa, che gli diede sepoltura nelle catacombe sulle quali oggi sorge la basilica a lui dedicata.